

IL DIRIGENTE FINANZIARIO

PREMESSO che:

- con il [D.Lgs. n. 126/2014](#), al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del [D.Lgs. n. 118/2011](#), recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della [Legge n. 42/2009](#);
- con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015;
- a seguito delle modifiche legislative richiamate gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile che si compone di strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;
- che le nuove norme contabili trovano un'applicazione nei principi contabili concernenti la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011), nonché la programmazione finanziaria (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) oltre al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011);

CONSIDERATO, che l'art. 174 del TUEL prevede che il Bilancio di Previsione ed il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da esso presentati al Consiglio Comunale;

LETTO l'art.170 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 - Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

DATO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2024, recante “Differimento al 28 febbraio 2025 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli enti locali”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 gennaio 2025, è stato così rinviato il termine di approvazione del Documento Unico di Programmazione;

DATO ATTO altresì che:

- il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTI:

- gli indirizzi forniti dall'amministrazione e richiamata a tal fine la deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 30/11/2021 che approva le linee programmatiche di mandato che hanno permesso la predisposizione del DUP nonché la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22/2024 del 15/04/2024 di approvazione del DUP 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 01/08/2024 "Approvazione Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2025 - 2027"
- il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:
 1. la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
 2. la sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione.

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato alla definizione di obiettivi strategici e che la nota di aggiornamento in approvazione tiene conto delle programmazioni nazionali e regionali intervenute dopo il 01/08/2024 nonché dell'adeguamento dello strumento di programmazione al mutato contesto normativo relativo al Fondo Anticipazione di Liquidità.

RILEVATO ALTRESI' che sono state definite dall'Amministrazione ed approvate dalla Giunta le programmazioni operative inerenti la programmazione del personale (non ancora approvata in Giunta), delle Alienazioni, delle Opere Pubbliche e dei Beni, Servizi e Forniture, che vengono allegate al presente atto e che saranno approvate in Consiglio unitamente alla nota di aggiornamento del DUP;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegata Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione che viene così integrata nel Documento stesso;

Afragola, 05.02.2025

IL DIRIGENTE FINANZIARIO

Dott. Marco Chiauzzi

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

VISTA e fatta propria la relazione istruttoria che precede;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011,

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

- I. Di approvare gli indirizzi ed obiettivi strategici contenuti nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi finanziari 2025-2027, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale integrata nel Documento stesso;
- II. Di presentare la Nota di Aggiornamento del D.U.P. al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;
- III. Di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di loro competenza;
- IV. Di rendere l'atto immediatamente eseguibile

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

Dott. Pasquale De Stefano

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che in merito all'oggetto, sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del Settore Finanziario, Dott. Marco Chiauzzi e dell'Assessore alle Finanze, Dott. Pasquale De Stefano;

Che la stessa risulta annotata al n. ____del Registro delle proposte della Giunta Comunale;

Visto i pareri favorevoli, espressi dai Responsabili dei Settori sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica, e contabile come previsto dall'art.49 del vigente T.U.EE.LL.

Con voti unanimi, resi ed espressi e forme di legge,

DELIBERA

- I. Di approvare gli indirizzi ed obiettivi strategici contenuti nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi finanziari 2025-2027, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale integrata nel Documento stesso;
- II. Di presentare la Nota di Aggiornamento del D.U.P. al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;
- III. Di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di loro competenza;
- IV. Di rendere l'atto immediatamente eseguibile.